



CITTÀ DI CHIVASSO

BANDO

(allegato alla determinazione n. 662 del 27.09.2022)

CONTRIBUTI A CITTADINI APPARTENENTI ALLE FASCE DEBOLI A SOSTEGNO DELLE SPESE DI RISCALDAMENTO

ANNO TERMICO 2021/2022
(15 ottobre 2021 – 15 aprile 2022)

PRESENTAZIONE DOMANDE

**da LUNEDÌ 3 OTTOBRE 2022 e fino
alle ore 12,00 di LUNEDÌ 14 NOVEMBRE 2022**

Oggetto del presente bando sono le spese di riscaldamento relative all'anno termico 2021 - 2022. Indipendentemente dalla spesa complessiva, il contributo viene calcolato su un importo massimo riferito a spese per riscaldamento pari ad € 1.500,00.

Al fine dell'attribuzione del contributo, le spese non devono essere necessariamente pagate. Tuttavia, in caso di mancato pagamento delle stesse, il contributo verrà erogato direttamente in favore del creditore, limitatamente alla parte necessaria al saldo del debito e comunque fino ad esaurimento del contributo stesso.

I contributi sono erogati compatibilmente con le risorse finanziarie destinate dal Comune a questo fine nel proprio bilancio annuale.

Destinatari dell'intervento

Possono accedere all'assegnazione del contributo i cittadini:

- residenti nel Comune di Chivasso da almeno due anni alla data del **3 OTTOBRE 2022**
- non assegnatari di alloggi di Edilizia Sociale
- in possesso di un'attestazione ISEE inferiore o uguale a € 8.500,00
- residenti in immobili di categoria catastale A2, A3, A4, A5, A6

La richiesta di contributo dovrà essere presentata e sottoscritta da uno solo dei membri del nucleo familiare.

La fornitura oggetto del contributo dovrà essere intestata a un componente del suddetto nucleo, a eccezione dei seguenti casi:

1. in presenza di contratto di locazione, comodato, usufrutto e fornitura intestata al proprietario, dell'alloggio: è necessario che lo stesso ne attesti l'effettivo utilizzo da parte del richiedente
2. forniture intestate a un soggetto convivente nel nucleo familiare anagrafico durante la stagione termica cui il bando fa riferimento.

In ogni caso per ogni unità immobiliare può essere presentata un'unica istanza di contributo.

Qualora il richiedente dichiari un reddito riferito all'annualità 2020 pari a zero, dovranno essere quantificate le fonti di sostentamento dello stesso e del suo nucleo familiare (a titolo esemplificativo: contributi di altri enti, pubblici o privati, altre forme di sostegno di diversa natura, ecc.).

Non saranno accettate le richieste di contributo in presenza di dichiarazioni di fonti di sostentamento pari a zero.

Ritiro della modulistica

A decorrere dal **3 OTTOBRE 2022**, il fac-simile della domanda e tutta la relativa modulistica potranno essere ritirati presso:

- Sportello SUP (Sportello Unico Polivalente) sito in p.zza C.A. Dalla Chiesa, n. 4 nei seguenti giorni e orari:
Lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00
Martedì dalle ore 9,00 alle ore 11,00 e dalle ore 15,00 alle ore 17,00
Sabato dalle ore 9,00 alle ore 11,00
- oppure potrà essere scaricata direttamente dalla sezione “Avvisi e bandi” del sito del Comune di Chivasso: www.comune.chivasso.to.it

Presentazione della domanda

La domanda, a partire da **LUNEDÌ 3 OTTOBRE 2022** e fino alle ore 12,00 di **LUNEDÌ 14 NOVEMBRE 2022**, pena esclusione, deve essere presentata:

- con consegna presso Sportello SUP (Sportello Unico Polivalente) sito in p.zza C.A. Dalla Chiesa, n. 4 nei seguenti giorni e orari:
Lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00
Martedì dalle ore 9,00 alle ore 11,00 e dalle ore 15,00 alle ore 17,00
Sabato dalle ore 9,00 alle ore 11,00
- oppure essere inoltrata a mezzo lettera raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Comune di Chivasso, Servizio Welfare - Piazza Dalla Chiesa, 8 – 10034 CHIVASSO.
La documentazione deve comunque pervenire, PENA ESCLUSIONE, entro le ore 12,00 del 14 novembre 2022.
- oppure essere inoltrata tramite PEC all’indirizzo: protocollo@pec.comune.chivasso.to.it

La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1. Copia attestazione ISEE ordinario o ISEE corrente in corso di validità;
2. Copia della documentazione comprovante le spese di riscaldamento riferite alla stagione invernale precedente (bollette gas, fatture gasolio, deliberazioni condominiali o dichiarazioni rilasciate dall’amministratore condominiale o dal proprietario di casa, documentazione della fornitura di altre fonti di calore, ecc.);
3. In presenza di contratto di locazione, comodato, usufrutto e fornitura intestata al proprietario dell’alloggio è necessario che lo stesso ne attesti l’effettivo utilizzo da parte del richiedente;
4. In caso di spese di riscaldamento non pagate, indicazione e riferimenti del soggetto creditore;
5. Autocertificazione, resa ai sensi dell’art. 46, c. 1, lett. o) del DPR 445/2000, inerenti le fonti di sostentamento (contributi di altri enti, pubblici o privati, altre forme di sostegno di diversa natura) del richiedente, in caso di ISEE pari a zero;
6. Copia del contratto di locazione regolarmente registrato, dell’atto istitutivo dell’usufrutto o del comodato d’uso risultante da scrittura privata;
7. Copia dell’eventuale certificazione di invalidità
8. Copia di un documento di identità in corso di validità

Modalità di quantificazione del contributo

In relazione al valore ISEE ottenuto verrà erogato un contributo, sino alla concorrenza della somma stanziata, pari al 70% o al 50% della spesa documentata, come di seguito specificato:

ISEE fino a € 4.000,00 70%

ISEE da € 4.001,00 a 8.500,00 50%

Il contributo erogato sarà aumentato di € 50,00 qualora siano documentate una o più delle seguenti condizioni:

- nucleo familiare con uno o più anziani con età superiore a 70 anni (La convivenza deve sussistere da almeno un anno alla data del 3 OTTOBRE 2022)
- nucleo familiare con uno o più invalidi con percentuale di invalidità superiore al 67%
- nucleo formato da un adulto e uno o più minori. La convivenza deve sussistere da almeno un anno alla data del 3 OTTOBRE 2022. Tale termine non rileva in caso di nascita, affidamento o adozione.

Il contributo sarà ridotto del:

- 50% dell'ammontare del contributo assegnato ai soggetti con contratto di comodato gratuito dell'immobile di residenza;
- 30% dell'ammontare del contributo assegnato ai soggetti proprietari o usufruttuari dell'immobile.

Qualora il fabbisogno rilevato a seguito dell'istruttoria delle richieste superi la disponibilità delle risorse a disposizione, il contributo verrà ridotto percentualmente secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{disponibilità risorse}}{\text{fabbisogno}} \times 100$$

In fase di conteggio verranno detratti gli aiuti, erogati dal Comune di Chivasso nell'anno in corso, per lo stesso scopo.

Controlli

Tutte le dichiarazioni prodotte ai fini dell'assegnazione del contributo di cui al presente bando, sono rese ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"

L'Amministrazione Comunale procederà ad effettuare idonei controlli, anche a campione nella misura minima del 10%, e comunque in tutti i casi ove sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni presentate.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dal beneficio del contributo ed è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Liquidazione

Il beneficio spettante verrà liquidato di norma dal servizio competente entro novanta giorni dalla data di chiusura del bando. Tale termine si intende interrotto per l'effettuazione dei controlli.

Chivasso, li 27.09.2022

Il Responsabile del Servizio Welfare
Marta Parnisari